

IL FESTIVAL

DOPO IL GIORNO DI PAUSA DI OGGI
GLI APPUNTAMENTI DELLA RASSEGNA
RIPRENDO DOMANI PER TUTTO IL GIORNO

Macerata Racconta entra nel vivo Da Freccero a Natoli, ecco i big

Pietrani: «Riflettiamo sul senso di vuoto che c'è nella società»

GIORNATA densa di appuntamenti quella di domani per la quarta edizione di Macerata Racconta, il festival letterario organizzato dall'associazione culturale "conTesto" e di cui il Resto del Carlino è media partner. Sarà il giorno, tra gli altri, di Carlo Freccero e Salvatore Natoli. Si comincia alle ore 12 alla Civica Enoteca Maceratese con la presentazione di "Pagine bianche" di Eugenio Baroncelli (Sellerio). Quindi si proseguirà alle ore 17.30 alla Galleria Galeotti, dove verrà inaugurata la mostra "Libri senza parole. Destinazione Lampedusa". Poi, alle 18.30 al teatro della Filarmonica il filosofo Salvatore Natoli parlerà del libro "Le Beatitudini. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia perché saranno saziati" (Lindau). Natoli insegna Filosofia teoretica all'Università Statale Bicocca di Milano. In questo saggio, che lo vede coprotagonista insieme a don Luigi Ciotti, Natoli osserva come la fame che dilania tanti uomini non sia un mero dato di fatto, ma sempre l'effetto di un'ingiustizia. Sono quindi chiamate in causa le istituzioni che, come ogni

individuo, non devono tollerare il dispiegarsi dell'ingiustizia. Sempre al Teatro della Filarmonica, ma alle ore 21, ci sarà Carlo Freccero che parlerà di "Televisione. L'assenza del pensiero critico" (Bollati Boringhieri). Freccero è uno dei massimi esperti contemporanei di comunicazione e televisione. A partire dagli anni Ottanta è stato direttore dei palinsesti di Canale 5, Italia 1, La Cinq, France 2 e France 3. Successivamente è stato nominato direttore di Rai 2 e dal 2008 al 2013 è stato direttore di Rai 4. A Macerata Racconta affronterà il tema dell'assenza del pensiero critico come punto nevralgico della comunicazione odierna, tanto sovraffollata di informazioni e di gossip quanto povera di comunicazione e approfondimenti. In serata, alle ore 22,30, al teatro Lauro Rossi l'attore Luca Violini proporrà "L'ultimo rito per Astarte", una lettura teatrale in dolby surround, liberamente tratta da un giallo di Agatha Christie. Programma completo su www.macerataracconta.it e www.comune.macerata.it.

di PIERFRANCESCO GIANNANGELI

«RIFLETTERE sull'assenza ci rimanda immediatamente a pensare l'assenza come l'essenza del vuoto, un vuoto profondo che si sviluppa a partire da un sentimento che permea la società odierna, società della crisi e del vuoto istituzionale, che va alla ricerca di nuovi punti fermi ora che il sistema dei valori tradizionali è stato eroso lasciando alle sue spalle solo una profonda sensazione di disorientamento». Così Giorgio Pietrani, anima dell'associazione "conTesto", che organizza il festival Macerata Racconta, spiega la scelta del tema per questa quarta edizione, che da domani entra nel vivo con un fitto calendario di incontri. Il tema è quello dell'assenza.

Pietrani, secondo lei è una parola da declinare in senso positivo o negativo?

«In natura l'assenza non esiste, la natura odia il vuoto, nel senso che dove si crea un nuovo spazio, esso viene sempre rioccupato. Questa percezione del vuoto, se da un lato ci forza a ripensare a ciò che prima era e ora ci manca — assenza più acuta presenza, come scriveva il poeta Attilio Bertolucci —, dall'altro ci stimola a trovare nuovi modi e contenuti per colmarlo. Dice Lacan che è nella mancanza che nasce la creatività».

Allora non è sempre una perdita.

«L'assenza come espressione di una perdita o di una mancanza è certamente una sensazione che ci travolge, di fronte alla quale spesso ci sentiamo inermi, ma può es-

sere anche una conseguenza di alcuni dei nostri comportamenti con i quali, inconsapevolmente, la alimentiamo come l'esercizio della negazione, della sottrazione, dell'astensione, dell'esclusione, in sostanza con il disimpegno».

Talvolta però è necessario allontanarsi dalle cose, assentarsi quindi, per vederle più chiaramente.

«A volte l'assentarsi nel senso di allontanarsi temporaneamente da una situazione è la modalità che si rende necessaria per osservare in maniera più distaccata un fenomeno, ma questa condizione deve essere temporanea e finalizzata a un agire, non può essere permanente altrimenti lasceremmo ad altri il compito di riempire il vuoto che noi stessi abbiamo creato».

Con quale taglio Macerata Racconta parlerà, e farà parlare, dell'assenza?

«Questa edizione di Macerata Racconta certamente non riuscirà a trattare in maniera esaustiva que-

sto tema, ma abbiamo pensato a un programma che affronti i punti nevralgici della società».

Un'iniziativa importante è poi la Fiera dell'editoria.

«La Fiera dell'editoria Marche Li-

bri è una costola fondamentale del progetto. Ha grandi potenzialità e rappresenta la maggiore fiera del settore editoriale per le Marche».

AUDITORIUM SAN PAOLO DA DOMANI A DOMENICA: OLTRE 60 LE CASE CHE ESPORRANNO Marche Libri, scatta anche la Fiera dell'editoria



LA FIERA dell'editoria "Marche Libri" si tiene da domani a domenica all'Auditorium San Paolo, in Piazza della Libertà. «Da questa edizione — spiegano gli organizzatori dell'associazione conTesto — gli stand della Fiera si sono aperti anche a case editrici provenienti da altre regioni d'Italia, raggiungendo il considerevole numero di sessanta case editrici che esporranno partecipando personalmente o facendosi rappresentare dall'associazione Libri in città, che curerà lo spazio della libreria comune all'interno della fiera».

Questo l'elenco delle case editrici che prenderanno parte a "Marche Libri" e che proporranno alcuni incontri alla ex Loggia del Grano in via Don Minzoni, all'Auditorium e alla Galleria degli Antichi Forni: Affinità Elettive, Andrea Livi Editore, Aras, Artemisia, Biblohaus, Bolzano University Press, Cattedrale, Centro Editoriale e Librario Università della Calabria, Claudio Ciabochi Editore,

Communication Project, Controvento, Editoria Studi Superiori, Edizioni Università Trieste, Ephemera, Eum, Ev, Exorma, Forum Editrice Universitaria Udinese, Giometti & Antonello, Gwynplaine, Hacca, Il Lavoro Editoriale, Ilari Editore, Italic Pequod, L'Officina, Le Ossa, Liberilibri, Librati Edizioni, Lirici Greci, Luiss University Press, Montag, Pavia University Press, Pisa University Press, Progetti Sonori, Quodlibet, Raffello Editrice, Rose Sélavy, Simple, Urbaniana University Press, Ut, Vydia, Zefiro, 66thand2nd, Atmosphere Libri, Caravan, Coordinamento Upi, Fara Editore, Fulmino, Infinito Edizioni, Keller, Marcos y Marcos, Minimum fax, Miraggi, Nutrimenti, Watt, Xilcart, Emons, Nottetempo, Voland, Ponte 33.

La manifestazione si aprirà alle ore 16 con il brindisi inaugurale proseguirà con il seguente orario: venerdì ore 16.00-20.30, sabato e domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-20.30. L'ingresso e gli incontri sono ad accesso libero.

PROTAGONISTI



Carlo Freccero



Esperto di comunicazione e tv affronta l'assenza del pensiero critico come punto nevralgico della comunicazione



Salvatore Natoli



Alla Filarmonica parlerà del libro "Le Beatitudini. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia perché saranno saziati"



Eugenio Baroncelli



Il suo libro "Pagine bianche" (Sellerio) sarà presentato domani alle 12 alla Civica Enoteca Maceratese





INCONTRI
Ieri
pomeriggio,
nell'aula magna
dell'università,
è intervenuto
Claudio Fava;
in alto, Giorgio
Pietrani

